

IN BREVE n. 11/2007
a cura di
Marco Perelli Ercolini

FRANCOBOLLI - NUOVE EMISSIONI

Anno europeo delle pari opportunità per tutti
Data di emissione il 1 marzo 2007



Liceo ginnasio statale Scipione Maffei
Data di emissione il 14 marzo 2007



Nicolò Carosio
Data di emissione il 15 marzo 2007



PROSSIMAMENTE UN FONDO PENSIONE PER LA SANITA'?

Sta per nascere il secondo fondo di previdenza complementare (il primo è il fondo Espero del settore scuola) per il pubblico impiego che interesserà circa 1 milione e 300 mila lavoratori.

Il fondo dovrebbe essere a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale.

L'adesione è su base volontaria da parte dei lavoratori del comparti Regioni-Autonomie locali e Sanità, con contratto a tempo indeterminato o determinato, part-time o di lavoro flessibile di durata pari o superiore ai tre mesi continuativi. Possono aderire anche i dipendenti della Sanità privata, delle aziende esternalizzate e i segretari comunali.

La contribuzione avverrà tramite versamenti sia da parte dell'amministrazione sia del lavoratore dell'1% della retribuzione utile ai fini del Tfr.

Inoltre l'INPDAP contabilizzerà:

- il 2% della retribuzione utile al calcolo del Tfr dei dipendenti già occupati al 31 dicembre 1995 e di quelli assunti dal 1 gennaio 1996 al 31 dicembre 2000;
- l'1,5% della base contributiva di riferimento del trattamento di fine servizio secondo le modalità previste dall'articolo 2 commi 4 e 5 del Dpcm 20 dicembre 1999
- il 100% del Tfr maturato nell'anno per i lavoratori assunti dal 1 gennaio 2001.

Il diritto alle prestazioni pensionistiche di vecchiaia si otterrà al compimento dell'età pensionabile del regime obbligatorio, con almeno 5 anni di contribuzione al fondo. Per prestazioni di anzianità sarà necessario aver compiuto un'età di non più di 10 anni inferiore a quella stabilita per la pensione di vecchiaia nel sistema obbligatorio e avere almeno 15 anni di contribuzione al fondo (che scendono a 5 anni nei primi 15 anni di attività della gestione).

Chi non ha i requisiti per la pensione, avrà diritto a riscattare la propria posizione individuale.

Trascorsi otto anni di iscrizione al fondo sarà possibile ottenere anticipazioni per l'acquisto della prima casa o spese sanitarie straordinarie.

Non sono però chiare le prestazioni e lascia larghe perplessità l'aggancio ai quattro migliori fondi privati e il versamento puramente virtuale delle competenze da parte dell'INPDAP.

INFORTUNIO "IN ITINERE" e INDENNIZZO

Con sentenza n. 995 del 17 gennaio 2007 la Cassazione ha affermato che "in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ai fini dell'indennizzabilità dell'infortunio in itinere, anche in caso di utilizzo del mezzo di trasporto privato, deve aversi riguardo ai criteri che individuano la legittimità o meno dell'uso del mezzo in questione secondo lo standard comportamentale esistente nella società civile e rispondente a esigenze tutelate dall'ordinamento quali un più intenso legame con la comunità familiare ed un rapporto con l'attività lavorativa diretto ad una maggiore efficienza delle prestazioni non in contrasto con una riduzione del conflitto fra lavoro e tempo libero, tenuto conto che il mezzo pubblico rappresenta lo strumento normale per la mobilità delle persone e comporta il grado minimo di esposizione al rischio della strada".

TEST ANTIALCOL COL PALLONCINO

Recenti studi (Wayne Jones del Dipartimento di Chimica Forense dell'Università di Linköping in International Journal of Obesity e Stephan Rossner del Dipartimento di ricerche sull'obesità dell'Ospedale Karolinska di Stoccolma) hanno evidenziato dei falsi positivi al test per evidenziare il consumo alcolico attraverso il respiro in soggetti astemi. Una bassa assunzione di calorie può far scattare la positività al test per aumento nel sangue dei corpi chetonici: in alcune situazioni

l'acetone viene trattato da un enzima epatico, l'alcol-deidrogenasi, che normalmente degrada l'alcol trasformandolo in isopropanolo, sostanza che darebbe il falso positivo.

SPECIALIZZANDI

E' stato emanato il Dpcm sul trattamento economico dei medici specializzandi che insieme allo schema di contratto regolerà lo stato giuridico-contrattuale in attuazione a quanto disposto dalla Finanziaria 2006. E' prevista una quota fissa di 22.700 euro annui lordi e una parte variabile non superiore al 15 per cento della parte fissa determinata in 2.300 euro lordi annui per i primi due anni di specializzazione e in 3.300 euro annui lordi per i successivi.

Con la Circolare 37 l'Inps ha già emanato le disposizioni per le coperture previdenziali.

In allegato a parte la Circolare INPS n. 37 dell' 8 febbraio 2007 (documento n. 41)

PRESTITI AI PENSIONATI CONTRO CESSIONE DEL QUINTO

Per l'Inps i prestiti ai pensionati estinguibili con la cessione di una parte della pensione sino a un quinto, presenta dei punti critici. Infatti si pongono dei seri punti interrogativi per le pensioni integrate al minimo o quelle vicine a tale limite.

NO AL TRASFERIMENTO DEL SINDACALISTA

Il Consiglio di Stato sezione VI sentenza 853 del 28 febbraio 2007 ha ribadito che la pubblica amministrazione non può trasferire il proprio dipendente che nello stesso tempo riveste anche carica sindacale senza il nulla osta della associazione sindacale cui risulta iscritto, anche se si tratta di un semplice trasferimento all'interno dello stesso ufficio.

CERTIFICATO DI MALATTIA

I dipendenti pubblici debbono presentare il certificato di malattia entro i due giorni successivi, inoltre in caso di specifica previsione da parte della amministrazione il certificato può essere richiesto anche per assenze di un giorno e la violazione può essere sanzionata disciplinarmente (TAR Veneto III sezione n. 7/2007)

PRESCRIZIONE NEI PAGAMENTI da Famiglia Cristiana n. 10 dell'11.03.07

Per prescrizione si intende il modo di estinzione del diritto soggettivo se per effetto dell'inerzia da parte del suo titolare esso non viene esercitato per un periodo di tempo stabilito dalla legge.

In altri termini il tempo per il quale bisogna conservare le ricevute di pagamento affinché chi è stato pagato non pretenda di nuovo altri soldi.

Va ricordato che i tempi di prescrizione possono allungarsi senza preavviso a causa di leggi o sentenze, soprattutto per tasse e imposte in caso di condoni o sanatorie.

Quando si può strappare la ricevuta	
Tipo di pagamento	Prescrizione
Rette scolastiche	1 anno
Spese per ristrutturazione della casa	10 anni
Tassa sulla nettezza urbana	4 anni
Affitti e quote condominiali	5 anni
Bollette elettriche, telefoniche, del gas ecc.	5 anni
Altri pagamenti tramite conto corrente	5 anni
Ratei assicurativi	1 anno (dalla scadenza)
Pagamenti Irpef (*)	5 anni
Pagamenti Iva (*)	5 anni
Multe stradali	5 anni
Bollo auto	4 anni (dalla scadenza)
Ricevute di alberghi e pensioni	6 mesi
Scontrini di acquisto merce	26 mesi
Parcelle dei professionisti	3 anni (da fine rapporto)
Onorari degli artigiani	3 anni
Cambiali	3 anni
Ricevute e operazioni bancarie	1 anno
Contratti vari (**)	5 anni
Certificato di garanzia	secondo durata
Ricevute degli spedizionieri	1 anno
Attestazioni di contributi previdenziali	10 anni (da fine lavoro)
Canone Tv	10 anni
Ici	5 anni
(*) A partire dall'anno successivo a quello della dichiarazione annuale.	
(**) Periodo minimo e variabile: dipende dall'oggetto contrattuale.	

MEDICI SPECIALIZZANDI

La III sezione civile del Tribunale di Roma (giudice monocratico Stefano Olivieri) con sentenza 24828/2006 ha accolto il ricorso presentato da oltre 750 specialisti rappresentati da Cosulcesi per il mancato adempimento (fino dal 1991) delle direttive 75/363/Cee e 82/76/Cee per il riconoscimento agli specializzandi del diritto a una adeguata remunerazione nel periodo di formazione.

Il riconoscimento si estende sino al 1983 poichè sono depennati gli anni ante 31 dicembre 1982, data di scadenza per il recepimento delle direttive Ue.